

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA



Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia conforme della presente deliberazione:

è in pubblicazione all'albo pretorio online della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 11 FEB. 2015 al 26 FEB. 2015 ex art.124, comma 1, del dlgs 18/08/2000, n. 267. Andria, li 11 FEB. 2015

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

| | |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Per conferimento di immediata eseguibilità. Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione. Art. 134; comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 |

Andria, _____

Il Segretario Generale.

Su conforme relazione del Responsabile dell'albo pretorio si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio online per 15 giorni.

Andria, _____

Il Segretario Generale.

Per collazione

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 1 DEL 30 gennaio 2015

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DI STRUTTURE EDILIZIA SCOLASTICA.

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di Gennaio nella sala delle adunanze del Consiglio Provinciale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito alle ore 11,30 in seduta ordinaria di 1^ convocazione il Consiglio Provinciale. Presiede il Presidente della Provincia Francesco Carlo Spina con la partecipazione del Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

a) il Presidente della Provincia e i Consiglieri come qui di seguito indicati:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|----------------------------|-------|------|-----------------------------------|-------|------|
| 1) SPINA FRANCESCO CARLO | X | | 8) MARCHIO ROSSI LORENZO | X | |
| 2) ANTONUCCI GIUSEPPE | X | | 9) MINERVINO ANDREA | X | |
| 3) ANTONUCCI LUIGI ROSARIO | X | | 10) SGARAMELLA PASQUALE | X | |
| 4) BRUNO GIOVANNA | X | | 11) SILVESTRI VIGILANTE BENEDETTO | X | |
| 5) CAMPANA DOMENICO | X | | 12) SPINA ANTONIA | X | |
| 6) CORRADO GIUSEPPE | | X | 13) VITANOSTRA SALVATORE | | X |
| 7) GIORGINO VINCENZO | X | | | | |

In totale presenti n. 11, assenti n. 2.

b) svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Segretario Generale dott.ssa Maria de Filippo

Il Presidente della Provincia, constatata la sussistenza del numero legale ai fini della validità della seduta, sottopone all'attenzione del Consiglio Provinciale la proposta di deliberazione in oggetto indicata, così come pervenuta agli atti del Servizio Consiglio, al termine del relativo iter istruttorio, conclusosi, con il prescritto parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del settore Programmazione Economico – Finanziaria e Patrimonio e dal Dirigente del settore Formazione Professionale – Politiche del Lavoro, Welfare e Servizi alle Imprese e ai Cittadini, ed il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Patrimonio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, così come di seguito si riporta:

“Previa istruttoria dei Settori IV e II, conclusasi con i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dai Dirigenti dei medesimi Settori, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/00,

Su relazione del Presidente, Avv. Francesco Carlo SPINA

Premesso che:

- con deliberazione n.18 del 27.01.2011 il Consiglio Provinciale approvava il “Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizia scolastiche”, riferito agli istituti di istruzione secondaria superiore rientranti nelle competenze istituzionali dell'Ente Provincia;

- il Presidente della Provincia, con propria Deliberazione n. 3 dell'08.01.2015 ha espresso l'indirizzo politico-amministrativo di proporre al Consiglio Provinciale la modifica del suddetto Regolamento nel senso di stralciare dalle previsioni di cui al titolo III, almeno nella ipotesi di mancanza di locali dedicati e separati dagli ambienti ove si svolgono le attività didattiche, la disciplina relativa alle concessioni per l'installazione di distributori automatici all'interno di edifici provinciali.

Considerato che:

- Tale Regolamento prende le mosse dall'esigenza di disciplinare l'utilizzo degli ambienti scolastici in orari e giornate diverse da quelle di svolgimento delle attività didattiche, pur nella cornice legislativa che individua nelle Autorità Scolastiche il riferimento prioritario, ovvero di disciplinare la concessione di ambienti che, sia pure organici ai plessi, per loro natura e destinazione non afferiscono alle attività scolastiche.*
- Il Titolo III di tale Regolamento inerisce anche nella materia del “servizio di ristoro scolastico”, sia nelle ipotesi di ambienti all'uopo destinati, sia in quelle, più frequenti, della collocazione di distributori automatici o di esercizio itinerante.*
- In relazione alla materia in parola, ad un più attento esame, le previsioni contenute nel predetto titolo III del Regolamento appaiono ultronee rispetto alle finalità dello stesso, in quanto impingono in via diretta nella modalità di gestione ed erogazione di un servizio accessorio rispetto all'attività scolastica e comunque legato allo svolgimento della stessa.*
- Alla luce della funzione e dei limiti connessi all'attività sussidiaria della Provincia, rispetto alla potestà di gestire in via autonoma l'attività didattica da parte di ciascun Dirigente scolastico, un più attento esame della vicenda in parola conduce a ritenere prioritario il ruolo ed il connesso potere decisionale di ciascun Dirigente scolastico, cui vanno rimesse autonome valutazioni in merito all'attivazione del servizio, alle condizioni e modalità di svolgimento, pur nel rispetto della legislazione di riferimento in materia di somministrazioni in ambienti pubblici e ferma restando la doverosità di perseguire soluzioni economicamente vantaggiose per la parte pubblica.*
- Pertanto il riesame degli interessi pubblici la cui cura è sottesa a questa P.A conduce a ritenere più rispettoso del ruolo autonomo che deve caratterizzare l'attività didattica in capo a ciascun Istituto scolastico e lasciare a quest'ultimo la gestione del servizio in parola; tale scelta appare altresì più coerente con un assetto flessibile ed adattato alle diverse situazioni, difficilmente omologabili tra di loro, oltre che funzionale ad una ampia concorrenzialità nell'interesse degli alunni e delle istituzioni scolastiche.*

Ritenuto, in forza di quanto precede, di modificare il Regolamento in esame, nel senso indicato nella proposta del Presidente, restituendo a ciascun Dirigente scolastico la potestà di gestione in via autonoma del servizio in questione direttamente connesso all'attività didattica ed alle sue esigenze, che variano a seconda delle peculiarità di ciascun Istituto scolastico.

BARRETTA-ANZ

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata.

Visto l'art. 96, comma 4 del "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", approvato con il D. Lgs. 16.04.1994, n. 297.

Visto il D.P.R. n. 275 dell'08.03.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.

Visto l'art. 50 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01.02.2001 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" che hanno previsto la facoltà, da parte delle medesime Istituzioni Scolastiche, di concedere l'utilizzo temporaneo e precario dei locali dell'Istituto forniti dall'Ente Locale competente, previa determinazione da parte del Consiglio d'Istituto dei criteri e limiti per lo svolgimento di tale attività negoziale ed a condizione che ciò sia compatibile con i compiti educativi e formativi.

Vista la legge n. 56 del 07.04.2014, comma 54 dell'art. 1, che ha individuato i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell'Assemblea dei Sindaci.

Vista la Deliberazione n. 5 del 14.01.2015 con la quale il Presidente della Provincia ha approvato la nuova Macrostruttura dell'Ente.

Visto l'art.42, commi 2 e 4, del D.Lgs.n.267/00.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei Settori competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/00.

Presenti e votanti n. con voti favorevoli n. contrari n. astenuti n. espressi per alzata di mano ed accertati dal
Presidente del Consiglio che ne proclama il risultato

DELIBERA

la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di modificare il "Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizie scolastiche" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 27.04.2011, stralciando dal Titolo III dello stesso Regolamento rubricato "Spazi concessi per usi diversi, direttamente dalla Provincia" la disciplina relativa alle concessioni per l'installazione di distributori automatici all'interno di edifici provinciali.

3. Per l'effetto, apportare al Titolo III dello stesso Regolamento le modifiche all'articolato nel seguente modo:

Art. 30: eliminare la disciplina relativa al rilascio delle concessioni per l'installazione di distributori automatici, cassando la frase "per l'installazione di distributori automatici".

Art. 34: eliminare la lettera e) del comma 1.

Art. 35: eliminare: la lettera a) ed il 2° capoverso del comma 1; dal comma 3 eliminare la parola "dei distributori"; dal comma 5 eliminare la frase "per l'installazione dei distributori automatici o"; dal comma 6 eliminare la parentesi (richiesta di nuovi distributori o riduzione di distributori).

Art. 36: eliminare la lettera a) del comma 1.

4. Di modificare altresì il predetto Regolamento nelle parti in cui si fa riferimento:

a) alla **Giunta Provinciale**, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 56 del 07.04.2014 che ha individuato i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell'Assemblea dei sindaci;

b) al **Settore "Patrimonio e Concessioni"** che, a seguito del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, approvata dal Presidente della Provincia con propria Deliberazione n. 5 del 14.01.2015, è stato modificato nella sua articolazione.

5. Di approvare, così come riformulato con le suesposte modifiche, il "Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizie scolastiche" ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale



Dichiarata aperta la discussione, il Presidente della Provincia Francesco Carlo Spina cede la parola ai Consiglieri presenti.

Per il dettaglio di tutti gli interventi concernenti l'argomento in trattazione si rinvia al verbale dell'odierna seduta ricavato dalla registrazione con stenotipia.

I Consiglieri Bruno e Marchio Rossi chiedono il rinvio del provvedimento.

Alle ore 12,20 entra il Consigliere Giuseppe Corrado **Presenti n. 12.**

Il Presidente della Provincia apre le procedure di voto in merito alla proposta di rinvio del provvedimento, la quale viene respinta con il seguente esito: Presenti e votanti 12, n. 8 voti contrari (Spina F., Antonucci L.R., Campana, Corrado, Giorgino, Minervino, Silvestri Vigilante, Spina A.) n. 4 voti favorevoli (Antonucci G., Marchio Rossi, Sgaramella, Bruno)

Alle ore 13,01 si allontanano i consiglieri Antonucci G, Marchio Rossi, Sgaramella e Bruno **Presenti n. 8.**

Dichiarata chiusa la discussione, il Presidente della Provincia apre le procedure di voto in ordine alla proposta di deliberazione al Consiglio avente ad oggetto: "*Modifiche al regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizie scolastiche*", la quale risulta approvata dai Consiglieri con il seguente esito: Presenti e votanti n. 8, n. 8 voti favorevoli (Spina F., Antonucci L.R., Campana, Corrado, Giorgino, Minervino, Silvestri Vigilante, Spina A.), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente della Provincia che ne proclama il risultato.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta di deliberazione innanzi riportata.

Visto l'art. 96, comma 4 del "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", approvato con il D. Lgs. 16.04.1994, n. 297.

Visto il D.P.R. n. 275 dell'08.03.1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 59/1997.

Visto l'art. 50 del Decreto Interministeriale n. 44 del 01.02.2001 "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche" che hanno previsto la facoltà, da parte delle medesime Istituzioni Scolastiche, di concedere l'utilizzo temporaneo e precario dei locali dell'Istituto forniti dall'Ente Locale competente, previa determinazione da parte del Consiglio d'Istituto dei criteri e limiti per lo svolgimento di tale attività negoziale ed a condizione che ciò sia compatibile con i compiti educativi e formativi.

Vista la legge n. 56 del 07.04.2014, comma 54 dell'art. 1, che ha individuato i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell'Assemblea dei Sindaci.

Vista la Deliberazione n. 5 del 14.01.2015 con la quale il Presidente della Provincia ha approvato la nuova Macrostruttura dell'Ente.

Visto l'art.42, commi 2 e 4, del D.Lgs.n.267/00.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei Settori competenti ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.n.267/00.

Udita la relazione del Presidente della Provincia.

Preso atto di quanto emerso dalla discussione.

DELIBERA

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di modificare il "Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizie scolastiche" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 27.04.2011, stralciando dal Titolo III dello stesso Regolamento rubricato "Spazi concessi per usi diversi, direttamente dalla Provincia" la disciplina relativa alle concessioni per l'installazione di distributori automatici all'interno di edifici provinciali.

3. Per l'effetto, apportare al Titolo III dello stesso Regolamento le modifiche all'articolato nel seguente modo:

Art. 30: eliminare la disciplina relativa al rilascio delle concessioni per l'installazione di distributori automatici, cassando la frase "per l'installazione di distributori automatici".

Art. 34: eliminare la lettera e) del comma 1.

Art. 35: eliminare: la lettera a) ed il 2^ capoverso del comma 1; dal comma 3 eliminare la parola "dei distributori"; dal comma 5 eliminare la frase "per l'installazione dei distributori automatici o"; dal comma 6 eliminare la parentesi (richiesta di nuovi distributori o riduzione di distributori).

Art. 36: eliminare la lettera a) del comma 1.

4. Di modificare altresì il predetto Regolamento nelle parti in cui si fa riferimento:

a) alla **Giunta Provinciale**, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 56 del 07.04.2014 che ha individuato i nuovi organi di governo delle Province, esclusivamente nel Presidente della Provincia, nel Consiglio Provinciale e nell'Assemblea dei sindaci;

b) al **Settore "Patrimonio e Concessioni"** che, a seguito del nuovo assetto organizzativo della macrostruttura dell'Ente, approvata dal Presidente della Provincia con propria Deliberazione n. 5 del 14.01.2015, è stato modificato nella sua articolazione.

5. Di approvare, così come riformulato con le suesposte modifiche, il "Regolamento per la concessione in uso a terzi di strutture edilizie scolastiche" ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.